

Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

Commissione Inclusione Scolastica

Riunione del 17/05/2023 - Verbale sintetico

Apertura

La riunione della Commissione Inclusione Scolastica si è tenuta alle ore 14.30 del giorno **mercoledì 17 maggio 2023** in modalità videoconferenza.

Presenti

Dipartimento Servizi Educativi - Città di Torino: Anna Maria Barra, Sonia Di Dio, Paola Guerra, Marina Roncaglio, Marilena Rossi, Sara Zamolo

Dipartimento Servizi Sociali - Città di Torino: Marisa Cattai

Città Metropolitana di Torino: Luisa Pennisi

ASL Torino - NPI: Miranda Basso

Ufficio Scolastico Regionale-Ambito territoriale di Torino (UST): Franca Gioanetti

CTS Torino: Claudia Para

Dirigenti Scolastici - Scuole statali primo e secondo ciclo o loro rappresentanti: Sara Coccolo, Maria Teresa Furci, Martina Lo Bascio

Ordine del Giorno

- aggiornamenti da parte del personale ASL Città di Torino rispetto alle novità legislative e procedurali relative all'iter certificatorio e breve relazione sugli esiti dell'incontro tenutosi il giorno 21 febbraio 2023 tra il Dipartimento Servizi Educativi e la Neuropsichiatria Infantile;
- discussione sulle proposte di formazione per il prossimo anno scolastico (a cura del sottogruppo di lavoro della Commissione Inclusione), aggiornamento sulle offerte formative calendarizzate da UST e UTS e relazione rispetto ai lavori del tavolo interistituzionale dedicato alla somministrazione dei farmaci a scuola (a cura di Franca Gioanetti e Marina Roncaglio);

- aggiornamenti rispetto al Servizio di trasporto scolastico (a cura di Marilena Rossi);
 - varie ed eventuali.
-

- **Aggiornamenti rispetto al Servizio di trasporto scolastico dedicato agli alunni con disabilità**

Come primo punto all'ordine del giorno viene trattato il tema dei trasporti, per il quale la Responsabile, Marilena Rossi, espone alcune novità che sono state introdotte nel funzionamento e nella procedura di richiesta del servizio e condivide quanto emerso nel recente incontro dell'Osservatorio sul servizio di trasporto scolastico per disabili. Vengono riportati dati molto positivi rispetto all'andamento del servizio, in cui si è verificato un incremento dell'utenza del 38% con conseguente implementazione delle tratte giornaliere e dei mezzi impiegati, a fronte di ulteriori richieste di iscrizione che sono tuttora in corso, e che confermano la solidità ed efficienza della ditta titolare dell'affidamento sino all'anno 2026.

Come comunicato nella Circolare, recentemente diffusa tra le Istituzioni scolastiche, nel prossimo anno scolastico 2023-2024, saranno introdotte alcune importanti novità:

- sarà disponibile, a partire dal mese di settembre, un'applicazione attraverso la quale le famiglie potranno monitorare l'orario di arrivo del pulmino al punto di ritiro e a scuola;
- le iscrizioni verranno effettuate dal personale scolastico tramite una piattaforma online, rispetto alla quale è stata prevista una informativa scritta, allegata alla Circolare, e una breve formazione, oltre a un servizio di assistenza contattabile in caso di eventuali difficoltà nella compilazione.

Si segnala inoltre che sono state sensibilizzate le famiglie alla compilazione delle deleghe per il ritiro dell'alunno in caso di assenza dei genitori e che, salvo casi particolari (come i cambi di residenza del nucleo) è stato calmierato un tetto massimo di tre variazioni di orario o di percorso all'anno, in quanto ogni variazione comporta una riorganizzazione delle tratte che impatta sulla logistica del servizio.

Si prevede eventualmente di raccogliere in seguito i riscontri dei Dirigenti scolastici rispetto alle novità introdotte.

- **Aggiornamenti da parte del personale ASL Città di Torino rispetto alle novità legislative e procedurali relative all'iter certificatorio e breve relazione sugli esiti dell'incontro tenutosi il giorno 21 febbraio 2023 tra il Dipartimento Servizi Educativi e la Neuropsichiatria Infantile**

Viene dunque introdotto il secondo punto all'ordine del giorno relativo alle novità legislative e procedurali dell'iter certificatorio e a una breve relazione dei temi emersi nell'incontro che si è tenuto nel mese di febbraio tra la Neuropsichiatria Infantile e i Servizi Educativi della Città.

L'incontro, organizzato sotto l'impulso dei Servizi Educativi, e il cui invito è stato rivolto a tutti i Neuropsichiatri operanti sul territorio, nasceva dall'esigenza di condividere il modello e i principi che informano la programmazione e l'erogazione delle risorse destinate all'inclusione scolastica nei Nidi, nelle Scuole dell'Infanzia comunali e nelle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado statali, con l'intento, nell'ambito delle rispettive competenze, di armonizzare le procedure.

Durante l'incontro sono stati assunti tra le parti alcuni accordi procedurali, a cui è stata data successivamente pubblicità anche tra il numeroso personale assente (tramite la trasmissione di un verbale e delle slide di presentazione) e che sinteticamente riguardano:

- a fronte del riconoscimento del grande carico di lavoro che è attualmente in capo alla ASL e della consapevolezza che non sia possibile per il personale della NPI prendere parte a tutti i GLO (Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione) degli alunni in carico, si è convenuto sulla scelta di dare priorità alle situazioni in cui sono presenti criticità particolari e si debba definire il fabbisogno di risorse;
- viene sottolineata l'importanza della compilazione approfondita del Profilo Descrittivo di Funzionamento con la completa codicistica ICD10, in quanto strumento fondamentale per i servizi incaricati di assegnare le risorse di Assistenza specialistica da cui dedurre la gravità dei casi e declinare gli obiettivi educativi e gli interventi, cercando di armonizzare i tempi della stesura con le scadenze adottate dai servizi per l'accoglimento e l'assegnazione delle risorse;
- viene infine chiesto che la formulazione delle richieste dei fabbisogni avvenga secondo principi di co-responsabilità e sostenibilità, a seguito di valutazioni contestuali delle effettive necessità, tenendo presente che richieste di fabbisogni eccessive (come ad esempio l'indicazione della necessità di un rapporto 1:1 per tutto il tempo scuola) non sono sostenibili da un punto di vista economico, creano aspettative non realizzabili nelle famiglie, oltre a non valorizzare l'importanza di una analisi dei contesti che in un'ottica ICF sono decisivi.

Tuttavia, si segnala che alcune criticità continuano tuttora a presentarsi per cui si prospetta di continuare a lavorare su questi temi.

Anche da parte dell'Ufficio scolastico-Ambito territoriale di Torino viene segnalato il lavoro avviato tra le Istituzioni scolastiche e le Neuropsichiatrie, indirizzato alla costruzione di sinergie e rafforzamento delle reti.

In relazione alle criticità emerse rispetto alla partecipazione della Neuropsichiatria ai GLO, a inizio anno scolastico, è stata trasmessa una Nota congiunta di tutte le ASL ("Comunicazione in merito alle procedure e firma del PEI per gli alunni con disabilità"), in cui le ASL hanno dichiarato la loro situazione di difficoltà, legata al grave aumento del disagio giovanile nei tempi post-Covid, e manifestato la loro disponibilità a garantire la partecipazione a un

incontro di GLO all'anno, prevedendo anche altre modalità indirette di supporto. Viene infatti ricordato che, come indicato nelle Linee guida del D.I. 182/2020 e sottolineato nel D.LGS 96/2019, il PEI è uno strumento per attivare processi inclusivi nella scuola in merito ai quali la cabina di regia è compito della scuola, mentre l'ASL ha ruoli di supporto.

A questa Nota congiunta hanno avuto seguito momenti di incontro tra il Direttore dell'Ambito territoriale di Torino, Tecla Rivero, e i Direttori delle strutture complesse di NPI e successivi confronti con le scuole su tematiche quali le sinergie interistituzionali, le certificazioni e le comunicazioni con le famiglie. In queste sedi è stato confermato che, al fine della richiesta di risorse aggiuntive (docenti di sostegno e assistenza specialistica), sono vincolanti il verbale di accertamento dell'handicap (anche provvisorio) e il Profilo Descrittivo di Funzionamento. Per quest'ultimo la NPI ha confermato la disponibilità al rinnovo in occasione dei passaggi di ordine di scuola.

Attualmente è in corso una collaborazione interistituzionale per la costituzione di un tavolo di lavoro finalizzato alla stesura e formalizzazione di un "Protocollo d'Intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola" in applicazione della D.G.R. 50/2014, per la presa in carico degli alunni con bisogni speciali di salute, ed è previsto, nei mesi di settembre-ottobre, l'avvio di un percorso formativo rivolto al personale scolastico, e curato dagli operatori sanitari, con il supporto tecnico dell'Ufficio Scolastico-Ambito territoriale di Torino.

Da parte dei Dirigenti scolastici interviene Sara Coccolo (I.C. Frassati), che esprime un apprezzamento per tutte le iniziative, introdotte dall'Ufficio Scolastico Territoriale e dal Comune di Torino, volte alla semplificazione delle procedure. Tuttavia, viene segnalato come l'impegno delle istituzioni a livello locale possa solo parzialmente porre rimedio alla mancanza di convergenza di indirizzi a livello ministeriale, in particolare tra il comparto sanitario e quello dell'istruzione.

Sempre in merito alle collaborazioni tra le scuole e le istituzioni territoriali si segnala che dal prossimo anno scolastico l'Ufficio Scolastico ha annunciato una variazione nella procedura di richiesta delle risorse per l'adeguamento all'organico di fatto, che avverrà attraverso la segnalazione da parte dei Dirigenti scolastici non più accompagnata dalla trasmissione e verifica delle certificazioni degli alunni. Per eventuali confronti sulle tematiche relative all'inclusione, oltre ai consueti colloqui telefonici, è prevista la possibilità di prenotare un appuntamento tramite videoconferenza. I Servizi della Città Metropolitana e del Comune di Torino, per co-progettare l'offerta di risorse destinate all'Assistenza specialistica, mantengono invece la collaudata prassi di incontrare direttamente il personale scolastico (e per Città Metropolitana anche i referenti delle Cooperative che gestiscono il servizio educativo), in modo da condividere la valutazione dei fabbisogni, anche alla luce delle risorse effettivamente disponibili, limitando tra l'altro l'eventuale emergere di contenziosi.

La Responsabile del Servizio Inclusione del Comune di Torino, Paola Guerra, segnala inoltre che per il prossimo anno scolastico si sta valutando la possibilità di promuovere ulteriori momenti di incontro con il personale scolastico, a partecipazione volontaria, venendo incontro ad una esigenza espressa dai referenti delle scuole di condividere e approfondire iniziative e tematiche inerenti all'inclusione scolastica.

Per quanto riguarda le procedure, ai fini dell'accesso ai servizi di Assistenza specialistica erogati dal Comune di Torino, resta vincolante la trasmissione della documentazione (verbale di accertamento della condizione di disabilità e Profilo Descrittivo di Funzionamento), dalla cui analisi vengono dedotte le necessità educative e valutate le assegnazioni di risorse.

La Responsabile del Servizio Diritto allo Studio della Città Metropolitana, Luisa Pennisi, presenta un progetto dal carattere innovativo avviato nell'a.s. 22-23 in collaborazione con la Fondazione per la Scuola (Progetto COeSI - COprogettazione e SInergia) che, attraverso una co-progettazione tra docenti curricolari, di sostegno ed educatori dell'assistenza specialistica, promuove un nuovo modello di supporto educativo specialistico degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione ed una didattica inclusiva che coinvolge l'intero contesto-classe. Si segnala che è in programma per il giorno 31 maggio, un evento finale di restituzione dei risultati della sperimentazione.

La Referente del Servizio Educativo Disabilità Sensoriali, Marisa Cattai, espone brevemente il funzionamento dei progetti rivolti ai minori con disabilità sensoriali, per i quali viene attivato l'intervento di un educatore specializzato (fino a un massimo di dieci ore), talvolta associato alle risorse di Assistenza specialistica a scuola, in collaborazione con l'ASL fino al raggiungimento della maggiore età e una compartecipazione alla spesa fino ai sei anni di età.

Rispetto alla questione ancora aperta delle novità nell'iter certificatorio, la Referente dalla NPI, Miranda Basso, spiega che i tavoli di lavoro a livello regionale sono ancora in corso e si ipotizza di poter condividere nel mese di settembre le nuove procedure.

- **Discussione sulle proposte di formazione per il prossimo anno scolastico (a cura del sottogruppo di lavoro della Commissione Inclusione), aggiornamento sulle offerte formative calendarizzate da UST e UTS e relazione rispetto ai lavori del tavolo interistituzionale dedicato alla somministrazione dei farmaci a scuola (a cura di Franca Gioanetti e Marina Roncaglio)**

Riprendendo le considerazioni condivise nell'incontro precedente rispetto alle prospettive di processi formativi da avviare nel prossimo anno scolastico, si ricorda che era stata data la disponibilità di alcuni referenti della Commissione Inclusione per la creazione di un sottogruppo di lavoro dedicato. Data l'assenza di alcuni degli interessati all'incontro odierno, si procede a una breve sintesi delle attività formative in programmazione e si decide di rimandare il tema alla prossima seduta di Commissione.

Franca Gioanetti presenta il percorso formativo attivato dall'Ambito territoriale, UTS e CTS, rivolto ai docenti di sostegno senza titolo di specializzazione. Data l'elevata richiesta di partecipazione, grazie ad un finanziamento del GLIP (Gruppi di Lavoro Interistituzionali Provinciali), è in programma l'organizzazione di due ulteriori eventi formativi, nei mesi di ottobre-novembre, rivolti a docenti di sostegno del primo e del secondo ciclo.

Miranda Basso riferisce rispetto alla formazione sulla CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), organizzata in collaborazione con Antonietta Centolanze (UTS-NES), in previsione per il mese di settembre, che sarà curata da alcune logopediste della NPI-ASL attraverso momenti sia teorici che pratico-operativi.

In conclusione:

- viene fissata la data del prossimo incontro, che si terrà il giorno **mercoledì 5 luglio 2023**, sempre in modalità videoconferenza, e si delinea una prima ipotesi di ordine del giorno:
- discussione sulle proposte di formazione che si intendono promuovere per il prossimo anno scolastico, attraverso la proposta di tematiche di interesse per il personale scolastico e di modalità organizzative che favoriscano lo scambio di buone pratiche e la formazione sul campo, in relazione anche alla programmazione formativa proposta da UST, CTS e UTS-NES;
- aggiornamento sulle novità rispetto all'iter certificatorio (a cura di Miranda Basso);
- aggiornamento rispetto alle schede PAI ed eventuali momenti formativi;
- relazione sull'avanzamento dei lavori relativi all'attuazione del "Protocollo di Intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola", in esecuzione della D.G.R. 50/2014 (a cura di Franca Gioanetti);
- relazione rispetto al percorso di co-progettazione del piano formativo volto alla costruzione del Sistema Integrato 0-6 (Nidi, Scuole dell'Infanzia statali e paritarie e Servizi integrativi) (a cura di Marina Roncaglio).

La riunione termina alle ore 16.30

Verbale redatto da Sonia Di Dio e Sara Zamolo.

Validato da Anna Maria Barra, Paola Guerra, Marina Roncaglio, Marilena Rossi.